



PARROCCHIA "SACRO CUORE"
Fratelli Minori Cappuccini
Isernia

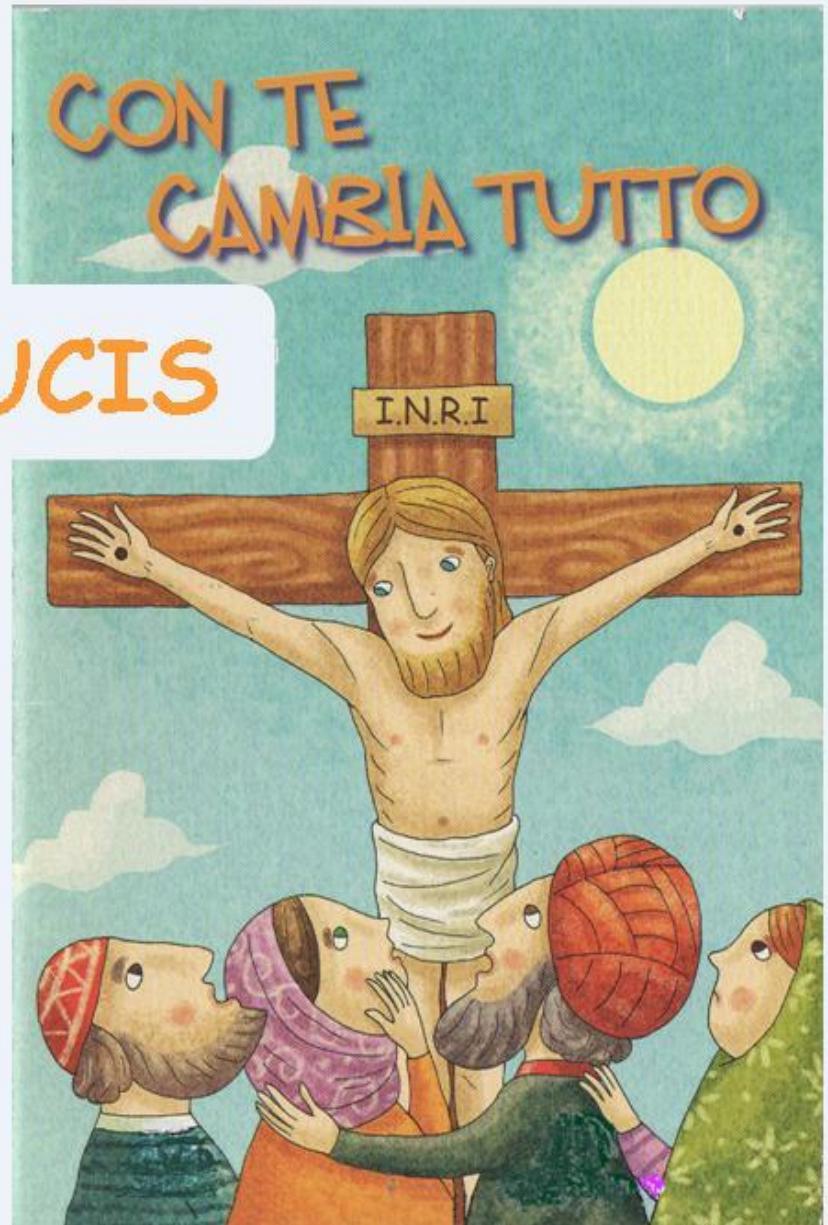


*Chiesa Penitenziale
per l'Anno Giubilare della Misericordia*

CON TE
CAMBIA TUTTO

VIA CRUCIS

animata dai
bambini
del catechismo



Presiede

fr. Nazario Vasciarelli

venerdì 11 marzo 2016

ore 21.00

... vieni e seguimi

(Mc 10,21)

PREFAZIONE

Pregando e percorrendo questa Via Crucis faremo un salto indietro nel tempo, quando i profeti e i sapienti dell'Antico Testamento, in un modo davvero misterioso, raccontavano quanto sarebbe successo sulla via del Calvario, quando Gesù ci ha salvati grazie alla sua morte e risurrezione.

Queste parole scritte nella Bibbia ci fanno capire quale sia stata la sofferenza di Gesù nel prendere su di sé il peccato dell'intera umanità. In quelle pagine così antiche si legge anche la speranza di un popolo, di una comunità che attendeva la venuta del Messia, un salvatore potente che era tale perché docile alla volontà di Dio Padre. I tratti della sua forza si trovano nell'umiltà e nell'obbedienza.

Da lui possiamo imparare lo stile della nostra vita fraterna e del nostro stare insieme, per rispondere al male facendo il bene. Con Gesù, colui che realizza le promesse antiche, quello che sembrava impossibile diventa realtà; ciò vale anche per noi e per il nostro modo di pensare e di agire.

Solo insieme a Lui le cose possono cambiare totalmente, fino a realizzare un bene che colma ogni attesa e ogni speranza.

In questa Via Crucis davvero possiamo pregare e dire al Signore: «Con te cambia tutto».

CANTO d'INGRESSO

Roccia di fedeltà

Hai ascoltato, o Dio, il grido di chi soffre e spera,
fonte di ogni bene, hai liberato il cuore.
Tu l'acqua viva sei quando il deserto è intorno a noi,
sempre noi loderemo il tuo Nome.

Rit. Grande sei tu, Signor, roccia di fedeltà,
tu sei con noi, non ci abbandoni mai.
All'ombra del tuo amor su questa terra camminiam
forti con te, verso l'eternità, roccia di fedeltà.

Hai riscattato, o Dio, la vita di chi in te confida,
difesa da ogni male, tu sciogli le catene.
Nella tempesta sei la mano che ci salverà,
sempre noi loderemo il tuo nome.

I STAZIONE

Gesù è condannato a morte

UMILIAZIONE

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Isaia, tu che sei stato profeta del Signore, che cosa vuoi raccontarci in questa via della croce?

Isaia: Vi racconto quello che Dio mi ha fatto conoscere: un Salvatore che soffre senza ribellarsi mentre si carica del peccato di tutti.

Martino: Ma assomiglia proprio a quello che ha fatto Gesù!

Isaia: È vero! Neanche io lo sapevo, più di cinquecento anni prima della sua nascita, quando ho scritto queste parole: ascoltatele bene!

Passo Biblico

Dal Libro del Profeta Isaia

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. (Isaia 53, 7)

Riflessioni

L 1 - Gesù, non avevi ingannato nessuno, eri stato chiaro nelle parole e nelle azioni: tutti capivano che cosa era importante per te. E poi, quando c'era da caricarti del peccato di tutti, sei rimasto in silenzio perché fossero i tuoi gesti a parlare e a dire la verità.

L 2 - Bisogna avere coraggio per essere onesti e veri. Tu l'hai avuto; e i tuoi nemici ti hanno fatto condannare. Forse spesso ci manca il coraggio di essere sinceri fino in fondo, soprattutto quando ne temiamo le conseguenze; così ci nascondiamo dietro a piccole o grandi falsità, silenzi o bugie... e lasciamo una patina di grigio sul mondo che perde la tua luce.

Intenzioni

L 3 - Ti chiediamo, Gesù, di sconfiggere l'ingiustizia, la slealtà, la corruzione che il nostro tempo conosce.

T. Aiutaci tu che sei la verità.

L 4 - Ti chiediamo, Gesù, di sostenere il nostro coraggio per essere sinceri.

T. Aiutaci tu che sei la verità.

L 5 - Ti chiediamo, Gesù, di farci uscire dalla falsità, che intristisce il nostro bel mondo.

T. Aiutaci tu che sei la verità.

T. Signore Gesù, vogliamo imparare ad essere sinceri come te, anche quando può costare fatica.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

II STAZIONE

Gesù è caricato della croce

SOFFERENZA

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Isaia, tu che ascoltavi la voce di Dio, raccontaci ancora di questo servo sofferente che assomiglia a Gesù.

Isaia: Sì, vi racconto di come lo si considerava un peccatore, sbagliando completamente.

Martino: E chi era invece?

Isaia: Era colui che guariva tutti dai loro peccati e liberava dal male, era il Salvatore. Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Passo Biblico

Dal Libro del Profeta Isaia

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Isaia 53, 4-5)

Riflessioni

L 1 - Gesù, ti hanno messo la croce sulle spalle, disprezzato da tutti. E invece tu stavi dimostrando quanto li stavi amando, anzi quanto ci stavi amando, tutti. Nel peso di quella croce c'erano tutte le nostre sciocchezze, cattiverie, e la poca amicizia mostrata a chi ci vive accanto.

L 2 - A volte giudichiamo gli altri a partire da motivi banali e sciocchi, e li escludiamo. Ce ne teniamo lontani, li deridiamo; proprio come facevano con te, considerandoti un peccatore da punire. Mentre tu, il Figlio di Dio, accettavi per amore ogni sopruso senza ribellarti, senza usare la tua potenza, ma solo con la forza dell'amore. E intanto, in questo modo ci hai salvati.

Intenzioni

L 3 - Ti chiediamo, Gesù, di tenerci lontani da ogni violenza, da ogni volontà di far soffrire gli altri.

T. Aiutaci, tu che insegni a non avere paura.

L 4 - Ti chiediamo, Gesù, di trovare il coraggio di essere responsabili per sollevare chi fa fatica più di noi.

T. Aiutaci, tu che insegni a non avere paura.

L 5 - Ti chiediamo, Gesù, di mostrare la tua vicinanza a chi soffre, per la malattia, la solitudine, la miseria.

T. Aiutaci, tu che insegni a non avere paura.

T. Signore, aiutaci a crescere rispettando tutti, a non giudicare secondo le apparenze e a vincere ogni violenza con l'amore.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

III STAZIONE

Gesù cade per la prima volta

ODIO

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Anche tu, Geremia profeta, ci hai parlato di una sofferenza ingiusta, come Isaia.

Geremia: Sì, Letizia. In un libro chiamato Lamentazioni, scritto assieme ad altri, ho raccontato il dolore che il popolo del Signore incontrava.

Martino: Tante situazioni nel mondo sono ingiuste anche oggi; e c'è tanta sofferenza.

Geremia: Sì, ma non c'è solo da lamentarsi. Voi che avete conosciuto Gesù avete un aiuto in più.

Passo Biblico

Dal Libro delle Lamentazioni

Ascoltate! Il mio occhio piange senza sosta perché non ha pace. Mi hanno dato la caccia come a un passero coloro che mi odiano senza ragione. (Lamentazioni 3, 48.52)

Riflessioni

L 1 - Porti su di te, o Gesù, il peso di tutto il male di questo mondo. Anche noi lo vediamo, ci dà fastidio e ci preoccupa. Tante persone piangono, sono in rovina, soffrono dell'ingiustizia, vivono tormentate e molti non hanno colpe per tale dolore. Non si può solo pensare che quelli che soffrono devono cavarsela da soli, che non è un problema nostro.

L 2 - Gesù, tu hai affrontato il male, ti sei opposto alle ingiustizie del mondo, ti sei speso per il bene senza paura, non sei rimasto a guardare indifferente: ti sei fatto vicino a noi e ti sei fatto carico del dolore di tutti! E questa croce ti pesa sulle spalle, fino a farti cadere.

Intenzioni

L 3 - Ti affidiamo, Gesù, tutti coloro che vivono nella sofferenza e nel dolore.

T. Sostienici, tu che ci ami.

L 4 - Ti affidiamo, Gesù, la nostra generosità: insegnaci a fare il bene con tutta la forza che abbiamo.

T. Sostienici, tu che ci ami.

L 5 - Ti affidiamo, Gesù, il nostro mondo e trasformalo secondo il disegno meraviglioso del Padre, anche con il nostro impegno.

T. Sostienici, tu che ci ami.

T. Signore, non vogliamo rimanere comodi in disparte, anche quando ci pesa; stai accanto a noi perché, insieme a te, possiamo fare la nostra parte nella lotta contro il male.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

IV STAZIONE

Gesù incontra sua madre

DESOLAZIONE

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Geremia profeta, tu sai come ha sofferto Maria incontrando suo figlio che saliva al Calvario con la croce!

Geremia: Ha sofferto proprio tanto: una sofferenza senza consolazione.

Martino: Ma tu, nei tuoi scritti, ci hai parlato anche di speranza!

Geremia: Sì, Martino: si può vivere il dolore, anche con le lacrime, ed insieme avere speranza in quello che verrà. Maria si fidava. Ascoltate ora la sua sofferenza, sembra che il male l'abbia schiacciata ma noi sappiamo che non è così!

Passo Biblico

Dal Libro delle Lamentazioni

Il Signore ha pigiato nel torchio la vergine figlia di Giuda. Per questo piango, e dal mio occhio scorrono lacrime, perché lontano da me è chi consola, chi potrebbe ridarmi la vita; i miei figli sono desolati, perché il nemico ha prevalso.

(Lamentazioni 1, 15b-16)

Riflessioni

L 1 - Gesù, quanta sofferenza in quell'incontro con la tua mamma, che ti vedeva maltrattato, picchiato e condotto alla morte.

L 2 - Gesù, guardando a questo incontro carico di dolore tra te e tua mamma Maria, vogliamo imparare a guardare senza paura il dolore, sapendo che, nonostante tutto, tu sei più forte del male e chi si affida a te sa di poter trovare la felicità.

Intenzioni

L 3 - Aiutaci, Gesù, ad affrontare senza paura le nostre difficoltà.

T. Mostrati vicino a noi, Gesù.

L 4 - Aiutaci, Gesù, a guardare senza paura alle sofferenze del mondo.

T. Mostrati vicino a noi, Gesù.

L 5 - Aiutaci, Gesù, a non scoraggiarci mai e a non pensare che sia più forte il male del bene.

T. Mostrati vicino a noi, Gesù.

T. Signore, di fronte al male vogliamo scegliere la strada del bene, e affidarci a te in ogni momento, come ha fatto Maria.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

V STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce **SVENTURA**

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Tu, Eman, tanto tempo fa hai scritto uno dei centocinquanta Salmi, che gli ebrei e anche i cristiani da millenni continuano a recitare come preghiera.

Eman: Sì, ho scritto questa poesia come preghiera in un momento di difficoltà, per me e per i fratelli del mio popolo.

Martino: Sembra la preghiera di Gesù, stanco e sfinito, che cerca aiuto e sostegno in Dio suo Padre.

Eman: E una preghiera che tanti hanno usato; certo anche Gesù la conosceva e la usava per pregare. Ascoltatela!

Passo Biblico

Dal Salmo 88

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi. Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo ormai senza forze (dal Salmo 88)

Riflessioni

L 1 - Se ci fidiamo di te, Gesù, possiamo anche avere il coraggio di gridare al tuo orecchio le nostre difficoltà, o quelle di quelli cui vogliamo bene.

L 2 - Possiamo alzare la voce per chiederti di esserci vicino, come si fa quando si è in confidenza con qualcuno. Tu hai gridato al Padre tuo; e un uomo, il Cireneo, è venuto a sostenere la tua fatica. Anche noi vogliamo provare a sostenerci a vicenda, con generosità.

Intenzioni

L 3 - Vogliamo essere più generosi e attenti quando possiamo aiutare qualcuno.

T. Aiutaci, tu che ti sei fidato del Padre tuo.

L 4 - Vogliamo crescere nel sostenerci gli uni gli altri, perché a volte alcuni giorni sono più difficili.

T. Aiutaci, tu che ti sei fidato del Padre tuo.

L 5 - Non vogliamo perdere la confidenza con te e con il Padre.

T. Aiutaci, tu che ti sei fidato del Padre tuo.

T. Signore, sono come un uomo ormai senza forze. Insegnaci a pregare perché in ogni situazione, bella o brutta, ci rivolgiamo a te con piena fiducia.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

VI STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

DISPREZZO

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Dopo tutte quelle percosse, sulla via della croce il volto di Gesù appariva sfigurato. Ma tu, Isaia profeta, ne parlavi già più di 2500 anni fa.

Isaia: È vero! Dio mi aveva rivelato questa storia dell'uomo di dolore che tutti rifiutavano.

Martino: Anche Gesù è stato rifiutato. Ma qualcuno gli voleva bene, come la Veronica.

Isaia: E' vero, Martino. Ascoltate questo scritto dei miei tempi: sembra proprio parlare di Gesù.

Passo Biblico

Dal Libro del Profeta Isaia

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. (Isaia 53, 2b-3)

Riflessioni

L 1 - Gesù, tanti ti hanno rifiutato e addirittura disprezzato. Non volevano guardarti in faccia e ascoltare le tue parole. Ma qualcuno si è fidato e, come a Veronica, ha voluto guardare il tuo volto e custodire nel suo cuore la tua immagine.

L 2 - Anche noi, a volte, rifiutiamo qualcuno pensando che non valga niente; anche noi evitiamo qualche persona e non vogliamo conoscerla fino in fondo. E invece, magari porta con sé cose grandi e belle, che potrebbe condividere con noi.

Intenzioni

L 3 - Vogliamo vivere senza lasciarci condizionare dai giudizi degli altri, ma liberi e sinceri.

T. Aiutaci tu, Gesù, e mostraci il tuo volto.

L 4 - Vogliamo essere capaci di guardare le persone non solo per ciò che appare, ma per ciò che è più importante.

T. Aiutaci tu, Gesù, e mostraci il tuo volto.

L 5 - Vogliamo imparare da te, Gesù, a riconoscere ciò che vale davvero e ciò che non è così importante come sembra.

T. Aiutaci tu, Gesù, e mostraci il tuo volto.

***T. Signore, aiutarci a non fermarci all'esteriorità e all'apparenza e a guardare più in profondità le persone.
Amen***

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

INSULTO

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Sei tornato Geremia! Che cosa vuoi raccontarci ancora del tuo libro delle Lamentazioni?

Geremia: 2600 anni fa scrivevo alcune pagine di quel libro per raccontare l'ingiustizia di chi trama alle spalle di persone giuste.

Martino: Proprio come è accaduto a Gesù! Gli scribi e i farisei erano contro di lui. E persino uno dei suoi discepoli lo ha tradito.

Geremia: Sì, le parole che scrivevo a quel tempo possono adattarsi benissimo a lui. Ascoltatele!

Passo Biblico

Dal Libro delle Lamentazioni

Hai visto, o Signore, la mia umiliazione, difendi il mio diritto! Hai visto tutte le loro vendette, tutte le loro trame contro di me. Hai udito, Signore, i loro insulti, tutte le loro trame contro di me. (Lamentazioni 3, 59-62a)

Riflessioni

L 1 - Gesù, come hai fatto ad accettare quell'enorme complotto e quel tradimento, per arrestarti e poi condannarti a morte, senza ribellarti, senza usare tutta la tua potenza di Figlio di Dio? Erano contro di te i sacerdoti, gli studiosi, persino uno dei tuoi amici. E tu non hai usato violenza: ti sei solo affidato al Padre, come ci hanno spiegato le parole di Geremia. E dalla croce hai persino perdonato chi ti uccideva... Ma come hai fatto?

L 2 - Gesù, mentre cadi ancora una volta sotto il peso della croce, comprendiamo che non sei venuto nel mondo per vendicarti, distruggere, condannare. Sotto quella croce tu mostri tutta la tua mitezza e ci dici che proprio grazie all'amore possiamo rialzarci.

Intenzioni

L 3 - Signore, aiutaci a non usare mai violenza contro nessuno, né con le parole, né con i gesti.

T. Chiediamo il tuo aiuto, Gesù Salvatore

L 4 - Signore, tocca il cuore degli uomini e delle donne che governano il mondo: aiutali a costruire la pace.

T. Chiediamo il tuo aiuto, Gesù Salvatore

L 5 - Signore, mostrati vicino a tutti quelli che subiscono ingiustizie.

T. Chiediamo il tuo aiuto, Gesù Salvatore

T. Signore, non vogliamo mai essere vendicativi, anzi vogliamo imparare da te a perdonare ad amare. Aiutaci, Dio nostro.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

DOLORE

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Profeta Geremia, al tuo tempo incontravi molte persone in difficoltà?

Geremia: Certo, Letizia, Il mio è stato un tempo molto difficile, per me e per tutto il popolo di Israele.

Martino: Anche nel cammino con la croce di Gesù si trovano persone che gli volevano bene e che erano addolorate per ciò che gli stava capitando.

Geremia: Giusto, Martino. Provate ad ascoltare queste pochissime righe che scrivevo tanto tempo fa: sembrano le parole che Gesù avrebbe potuto pronunciare, carico della croce, incontrando le donne di Gerusalemme che lo avevano seguito.

Passo Biblico

Dal Libro delle Lamentazioni

Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore. (Lamentazioni 1, 12)

Riflessioni

L 1 - Gesù, tu forse ti sarai anche chiesto come mai tuo Padre, Dio, ti lasciava dentro una sofferenza così grande. Eri il Figlio di Dio, e venivi condotto alla morte come un malfattore, incompreso. E tuo Padre, Dio, lasciava fare: non è intervenuto a liberarti e a punire chi ti stava uccidendo.

L 2 - A volte è difficile fidarsi e riconoscere che Dio ci è vicino anche quando le cose non vanno bene: in quei momenti, sembra quasi che lui sia lontano o si sia dimenticato di noi.

Intenzioni

L 3 - Vogliamo testimoniare che camminare con te, Gesù, dona sicurezza.

T. Aumenta la nostra fede, Gesù.

L 4 - Vogliamo fidarci di te, Gesù, e del Padre tuo e nostro.

T. Aumenta la nostra fede, Gesù.

L 5 - Vogliamo riconoscere la tua vicinanza, Gesù, anche quando tutto appare così difficile.

T. Aumenta la nostra fede, Gesù.

T. Signore, tu non ti dimentichi di noi fa' che anche noi impariamo a non dimenticarci mai di te.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

IX STAZIONE

Gesù cade per la terza volta

TIMORE

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Geremia, nel tuo libro delle Lamentazioni, non c'è solo tristezza, vero?

Geremia: No, Letizia. Tante parole di speranza accompagnano il dolore del mio popolo in difficoltà.

Martino: Sicuramente anche Gesù aveva fiducia in Dio suo Padre, anche se continuava a soffrire, a cadere sotto il peso della croce, anche se ormai sapeva che lo avrebbero ucciso sulla croce.

Geremia: Proprio così, Martino. Ora provate ad ascoltare queste parole del mio libro, immaginando che sia Gesù a pronunciarle mentre si rialza dopo che è caduto un'altra volta sotto il peso della croce.

Passo Biblico

Dal Libro delle Lamentazioni

Hai udito il mio grido: «Non chiudere l'orecchio i al mio sfogo». Tu eri vicino quando t'invocavo, hai detto: «Non temere!». Tu hai difeso, Signore, la mia causa, hai riscattato la mia vita. (Lamentazioni 3, 56-58)

Riflessioni

L 1 - Tu sapevi, Gesù, che il Padre ti amava. Non ne hai dubitato nemmeno quando ti sei ritrovato sotto la croce. Avevi paura e nel tuo cuore, il Padre ti stava dicendo: «Non temere!» Tu sapevi ascoltare la sua voce nel silenzio, e questo ti sosteneva nel tuo dolore e ti incoraggiava fino a dare la vita per noi.

L 2 - Vorremmo anche noi essere così sicuri della vicinanza e dell'amore del Padre tuo e Padre nostro, senza dubitare di lui. Vorremmo essere capaci di rivolgerci a lui con confidenza e fiducia, cercando il suo aiuto e vincendo ogni nostra paura, perché siamo certi che Dio è con noi.

Intenzioni

L 3 - Gesù, amico nostro, donaci quella fiducia fortissima che portavi con te sempre.

T. Signore, non Lasciarci nel buio.

L 4 - Gesù, amico nostro, aiuta chi soffre a sentire la vicinanza di Dio trasformando ogni cosa in speranza.

T. Signore, non Lasciarci nel buio.

L 5 - Gesù, amico nostro, fa' che non dubitiamo mai del tuo amore e del tuo aiuto.

T. Signore, non Lasciarci nel buio.

T. Signore, non vogliamo avere più paura e desideriamo essere forti Per questo resta vicino e cammina con noi.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

VIOLENZA

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Eccoti di nuovo, Isaia, per raccontarci ancora di quell'uomo sofferente che porta la salvezza per tutti!

Isaia: Sono stupito anch'io: le parole che scrivevo secoli prima, descrivono proprio quello che è accaduto a Gesù!

Martirio: Gesù si è fidato sino alla fine e non ha smesso di pensare che Dio, suo Padre, lo avrebbe aiutato.

Isaia: Ascoltate bene quello che scrivevo: il mio uomo sofferente è proprio quel Gesù che voi conoscete!

Passo Biblico

Dal Libro del Profeta Isaia

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba. Rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. (Isaia 50, 6a.7b)

Riflessioni

L 1 - Sei stato proprio forte, Gesù. Te ne hanno date tante, e tu non hai chiamato il tuo esercito di angeli per liberarti dai tuoi accusatori; non hai lasciato uscire dalla tua bocca parole violente, non ti sei sottratto a quel cammino difficile, con cui volevi a tutti i costi mostrarci quanto grande fosse il tuo amore per noi, anche quando sbagliamo e facciamo il male.

L 2 - Vorremmo essere capaci dello stesso deciso coraggio che tu hai avuto, anche quando la vita ci presenta momenti non facili. Vorremmo essere almeno un po' come te!

Intenzioni

L 3 - Gesù, libera il mondo dal suo male, dalla sua violenza, da ogni guerra.

T. Guida il nostro cuore al bene.

L 4 - Gesù, libera il nostro cuore da ogni desiderio di vendetta, da ogni ostilità e rabbia.

T. Guida il nostro cuore al bene.

L 5 - Gesù, libera la nostra bocca dalle parole che offendono, che dicono male di altri, che feriscono.

T. Guida il nostro cuore al bene.

T. Signore, rendici forti ma di quella forza che si fonda sull'umiltà e sulla mitezza a quel cammino difficile, con cui volevi a tutti i costi mostrarci quanto grande fosse il tuo amore per noi, anche quando sbagliamo e facciamo il male.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

FIDUCIA

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Profeta Isaia, il servo sofferente di cui scrivevi sarebbe poi stato riconosciuto nella sua grandezza?

Isaia: Sì, Letizia. Sapevo che il servo sofferente, scelto da Dio, non sarebbe rimasto dimenticato; la sofferenza e la morte non sarebbero rimaste l'ultima parola.

Martino: Infatti, noi continuiamo a considerare importante quella stessa croce su cui Gesù è stato ucciso: la appendiamo nelle case, la portiamo anche al collo...

Isaia: Ciò che è disprezzato si è trasformato in bellezza; il male è vinto! Con Gesù tutto è cambiato!

Passo Biblico

Dal Libro del Profeta Isaia

Ora vedranno e si alzeranno in piedi, i principi vedranno e si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, a causa del Santo di Israele che ti ha scelto. (Isaia 49, 7b)

Riflessioni

L 1 - Tu Gesù, con il tuo sacrificio hai trasformato il male in bene; quella terribile croce, segno di sofferenza, è oggi a nostra gloria, il segno del tuo amore senza fine, la via del perdono dei nostri peccati.

L 2 - E così ci hai dimostrato che Dio mantiene le sue promesse, anche se al momento può essere difficile crederci, mentre ti vediamo inchiodato sulla croce, ma sappiamo che è così che hai salvato il mondo ed è così che tutto è cambiato. Una vita nuova è possibile per tutti e tu rimani sulla croce per dircelo.

Intenzioni

L 3 - Rafforza in noi, Gesù, la fiducia che Dio mantiene le sue promesse di bene.

T. Signore, parla al nostro cuore.

L 4 - Aiutaci a ricordare, Gesù, il valore della croce con cui ci segniamo.

T. Signore, parla al nostro cuore.

L 5 - Aiutaci, Gesù, a ricordare che il perdono e l'amore sono la più grande forza per vincere il male, come hai fatto tu.

T. Signore, parla al nostro cuore.

T. Signore, insegnaci a onorare la croce, a cercarla, e a rivolgere lo sguardo verso di lei, a pregarci davanti perché è il segno del tuo amore.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

XII STAZIONE

Gesù muore sulla croce

CORAGGIO

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Ci sei anche tu, re Davide! Anche tu hai scritto dei Salmi, bellissime poesie e preghiere con cui hanno pregato e pregano anche oggi tante persone.

Davide: Suonavo e cantavo preghiere: era il mio modo di stare davanti al Signore.

Martino: Hai scritto qualche Salmo che può aiutarci a capire meglio la via della croce di Gesù?

Davide: Un Salmo, il numero 22, è quello che Gesù stava pregando nel momento della morte, quando si sentiva abbandonato nel suo dolore e nella sua morte. Ascoltatelo!

Passo Biblico

Dal Salmo 22

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido! Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!». Non stare lontano da me, perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti. (dal Salmo 22)

Riflessioni

L 1 - Anche tu, Gesù, hai avuto paura nel momento della morte e ti sei sentito solo nel tuo dolore, come spesso accade anche a noi, quando tutto sembra andare storto e pare che nessuno ci sappia aiutare. Hai condiviso proprio tutto della nostra vita; eccetto il peccato. Anche mentre, sotto la croce, quasi tutti ti prendevano in giro e ridevano della fiducia e sicurezza che tu avevi mostrato.

L 2 - Il Padre, poi, ti ha dato ragione: la tua paura si è trasformata in gioia, il tuo amore ha vinto la morte; il Padre non ti ha abbandonato e tu ora non ci abbandonerai mai più!

Intenzioni

L 3 - Nella difficoltà, Gesù, chiediamo il tuo stesso coraggio.

T. *Non abbandonarci, nostro Salvatore.*

L 4 - Nei momenti di solitudine non ci manchi la tua vicinanza.

T. *Non abbandonarci, nostro Salvatore.*

L 5 - Al mondo che soffre fa sentire la tua presenza che cambia le cose.

T. *Non abbandonarci, nostro Salvatore.*

T, Signore, in questo momento rimango in silenzio e sto qui con te mentre tu dai la vita per me e mi salvi dal male.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

IMPEGNO

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Re Davide, ci leggi qualche altro tuo Salmo che possa aiutarci a capire meglio i sentimenti di Gesù?

Davide: Un'altra delle mie preghiere in poesia, il Salmo 16, esprime proprio la speranza che la vita non rimanga abbandonata alla morte.

Martino: Forse Gesù avrà pensato proprio queste parole andando incontro alla morte, con fiducia nel Padre.

Davide: Possono essere parole anche per voi adesso, per rinnovare la certezza che Dio non ci abbandona. Ascoltate!

Passo Biblico

Dal Salmo 16

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. Mi indicherai il sentiero della vita. (dal Salmo 16)

Riflessioni

L 1 - Gesù, ci piacerebbe proprio avere la stessa fiducia del re Davide, che con queste parole dimostra di essere davvero tuo amico; ci piacerebbe avere il tuo stesso coraggio di fronte ad ogni situazione difficile o triste. Ci piacerebbe riconoscere che sei sempre davanti ai nostri occhi, e che con te non cadremo mai, anche se ci capita di inciampare o di rallentare il passo. perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,

L 2 - Guardando al tuo corpo che viene calato dalla croce, con il dolore di chi ti stava attorno, noi vogliamo credere che c'è sempre una speranza per il domani!

Intenzioni

L 3 - Gesù, guida i passi di tutti coloro che si curano del bene degli altri.

T. Con te vicino non abbiamo paura.

L 4 - Gesù, guida i tuoi amici e la tua Chiesa, ad essere sempre segno di speranza per tutti.

T. Con te vicino non abbiamo paura.

L 5 - Gesù, fa' che i popoli si incontrino nella pace e le religioni lavorino insieme per il bene di tutti gli uomini.

T. Con te vicino non abbiamo paura.

T. Signore, so che mi sei vicino e ogni giorno imparerò a pregarti perché sia tu a guidare il mio cammino.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

VITTORIA

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Davide, tu che sei stato re d'Israele e grande amico di Dio, hai altri Salmi capaci di darci coraggio e speranza?

Davide: C'è un altro Salmo, una preghiera in cui la tristezza si cambia in gioia, e la richiesta a Dio di salvarci dalla morte incontra la sua risposta di bene.

Martino: Possiamo interpretarla anche come la preghiera di Gesù nel sepolcro in attesa della risurrezione?

Davide: Certo, Martino! È una preghiera che possiamo ripetere ogni volta che desideriamo uscire dalla paura e affidare a Dio il nostro cammino futuro. Ascoltiamo!

Passo Biblico

Dal Salmo 13

Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte, perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari se io vacillo. Ma io nella tua fedeltà ho confidato; esulterà il mio cuore nella tua salvezza. (dal Salmo 13)

Riflessioni

L 1 - Gesù, quando ti hanno posto nel sepolcro sembrava che tutto fosse finito, chiuso lì nella tomba: ogni speranza finita, spento ogni progetto appoggiato su di te, ogni entusiasmo raffreddato.

L 2 - Ma tu sapevi che Dio Padre mantiene le sue promesse, che la morte non ha l'ultima parola. Tu ti fidavi di lui, e cercavi sempre il risvolto positivo in ogni cosa, la luce di speranza in ogni momento difficile: persino di fronte alla morte. E avevi ragione.

Intenzioni

L 3 - Gesù, mantieni la nostra fiducia in ogni momento, soprattutto in quelli più difficili.

T. Signore, sei la nostra speranza.

L 4 - Gesù, aiuta coloro che si disperano nelle difficoltà della vita.

T. Signore, sei la nostra speranza.

L 5 - Gesù, ti affidiamo tutti i nostri cari.

T. Signore, sei la nostra speranza.

T. Signore Gesù, in questo momento anche noi ci rivolgiamo al Padre con fiducia:

Padre nostro...

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

XV STAZIONE

Gesù risorge dai morti

AMORE

Solista: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua croce, hai redento il mondo.

Letizia: Tu, Matteo, sei uno di quelli che hanno conosciuto Gesù, e sei stato a lungo con lui. Hai anche scritto uno dei quattro Vangeli! Come erano quei giorni?

Matteo: Quando Gesù è morto eravamo intristiti e disperati. Sembrava che fossero finiti tutti i nostri sogni. Non ci aspettavamo una sorpresa così grande e meravigliosa.

Martino: Hai incontrato Gesù risorto?

Matteo: Dopo che al sepolcro le donne avevano ascoltato dall'angelo la buona notizia della sua risurrezione, lo abbiamo davvero incontrato, io e gli altri!

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Matteo

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura. So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto». (Matteo 28, 5-7)

Riflessioni

L 1 - C'è sempre una sorpresa meravigliosa dietro ogni piega triste, Gesù; dietro ogni angolo buio si può sempre rivelare un dono inatteso, una luce che ci guida nel cammino della vita. Possiamo trasformare ogni male in un bene grande, per noi e per gli altri.

L 2 - Quando tu sei risorto la storia è cambiata: è di nuovo permesso avere speranza, è di nuovo possibile credere in un mondo migliore e fidarsi del bene che vince il male, della gioia che sorge dall'impegno a fare come te, ad amare e perdonare. In questo crediamo!

Intenzioni

L 3 - Crediamo alla bellezza dell'amore e alla forza del perdono che salva il mondo.

T. Signore, con te cambia tutto.

L 4 - Crediamo che tu sei vivo per sempre e ci accompagni ogni giorno della nostra vita.

T. Signore, con te cambia tutto.

L 5 - Crediamo che il bene allontana il male e che il nostro mondo può essere meraviglia e gioia per tutti.

T. Signore, con te cambia tutto.

T. Signore risorto, la nostra gioia è grande: con te vicino davvero cambia tutto.

Amen

Solista: Padre nostro, confidiamo in te!

TUTTI: Ascolta, Signore la nostra preghiera,
ascolta la voce che sale dal cuore,
tu che sei buono, tu che ci ami.

CANTO FINALE

Mostraci il Volto di Dio

Mostraci, Signore Gesù, l'ineffabile volto di Dio,
faccelo conoscere per vivere, vivere il Paradiso.
Mostraci, Signore Gesù, e il nostro cuore appagato sarà,
faccelo conoscere per vivere, vivere il Paradiso.
Contemplare il Padre con te è dimorare nel Regno dei Cieli.
Tu sei il Figlio, ascoltaci, tu puoi.
Contemplare il Padre con te è l'anelito più grande.

Quanti volti intorno a noi, e ciascuno ha la sua storia con sé.
Tra speranze e lacrime degli uomini, gli uomini della terra.
Quanti volti intorno a noi... ma il volto che cerchiamo dov'è?
Tra speranze e lacrime degli uomini, gli uomini della terra.
Raccoglici, Signore Gesù, sarà forse nel fondo del cuore.
Tu sei il Figlio, ascoltaci, tu puoi.
Raccoglici, Signore Gesù, questo solo ci basta.

Rit. "Chiunque vede me, chiunque vede me"
tu ripeti a noi, "chiunque vede me,
vede il volto del Padre che mi ha mandato".

"Chiunque vede me, chiunque vede me"
tu ripeti a noi, "chiunque vede me,
vede la luce nel mondo, lo splendore del Padre".

"Chiunque vede me, chiunque vede me"
tu ripeti a noi, "chiunque vede me,
vede il Padre che vive, come io vivo nel Padre".

O Signore, dacci di te, l'Emmanuele che vive quaggiù.
Fa' che riscopriamo la tua immagine, immagine vera.
O Signore, dacci di te, nei fratelli che sono con noi.
Fa' che riscopriamo la tua immagine, immagine vera.
Bimbi, vecchi, poveri: te, sono grandi perché sono te.
Tu sei il Figlio, ascoltaci, tu puoi.
Tu che sei ogni giorno con noi, fino alla fine del mondo.

Finale na na na ...

PARROCCHIA "SACRO CUORE"

Piazza Veneziale, 2 - 86170 Isernia

Tel. e Fax. +39 0865 29140 - e mail: sacrocuoreisernia@libero.it

www.parrocchiasacrocuoreisernia.it